

***Università degli Studi di Genova***



***CORSO DI LAUREA IN GEOGRAFIA***

***A. A. 2004 – 2005***

***Tesi di Laurea***

**PARETI ROCCIOSE PER L'ARRAMPICATA  
SPORTIVA NEL PARCO DELL'AVETO E  
ZONE LIMITROFE**

Candidato: Nicola Schiaffino

Relatore: Prof. Pierluigi Brandolini

Correlatore: Prof. Luigina Renzi

## **Abstract**

Scopo del lavoro è analizzare sei pareti rocciose usate per l'arrampicata situate nell'immediato entroterra del Golfo del Tigullio, in provincia di Genova e comprende porzioni di Val Graveglia, Valle Sturla e Val d'Aveto.

L'ambito territoriale preso in esame è interessato dalla presenza del Parco Regionale dell'Aveto.

Particolare attenzione in questo tipo di studio viene data alla effettiva potenzialità di utilizzazione dei settori di arrampicata, considerando le differenti caratteristiche geologiche, geomorfologiche e le differenti tipologie degli itinerari di arrampicata.

Una valutazione della potenzialità turistica e fruibilità delle pareti è molto importante nell'ottica di considerare l'arrampicata sportiva come un'opportunità di turismo sostenibile. La pratica di questo sport è in espansione e potrebbe rappresentare un'interessante fenomeno per il territorio; questo aspetto assume maggior importanza in un'area interessata da un parco naturale il quale potrà intervenire per incentivare questo tipo di attività.

Il lavoro si articola in una parte introduttiva che tratta gli aspetti inerenti l'arrampicata sportiva attraverso il suo percorso storico e le nozioni tecniche di base, una seconda parte descrive il territorio dal punto di vista geografico con particolare riferimento al Parco Regionale dell'Aveto.

Una parte della tesi riguarda la descrizione e l'analisi di ogni singola parete sotto il punto di vista geografico, geologico, geomorfologico e tecnico con l'ausilio di foto, carte tematiche schizzi delle vie.

Applicando le metodologie per la determinazione dell'Indice di Potenzialità Turistico-Sportiva (I.P.T.S.) si è effettuata una valutazione analitica della potenzialità turistica di ogni settore, attribuendo per ognuno un punteggio di I.P.T.S.

Successivamente si è sperimentata una misurazione strumentale per la determinazione delle caratteristiche micro-climatiche di una parete presa a campione; lo scopo di questi rilievi riguardano l'effettiva frequentazione del sito in tutte le stagioni, cercando di individuare i periodi in cui fattori climatici come il troppo caldo o il troppo freddo impediscono l'utilizzazione della parete.

L'ultima parte del lavoro propone un possibile metodo di valutazione del rischio geomorfologico in funzione dell'arrampicata sportiva. Attraverso l'analisi della massa rocciosa di una parete campione, sono state realizzate delle schede per la determinazione della pericolosità geomorfologia della struttura rocciosa ottenendone una classificazione qualitativa che, unita alla stima della frequentabilità, ne determina il rischio geomorfologico.